Travelnostop
il giornale del travelling italiano

Armenia: al via la stagione dei festival tra tradizioni e cultura contemporanea

Autore: Silvia Speciale

Data: 23 Luglio 2026

L’Armenia si prepara a una ricca stagione di appuntamenti tra cultura, creatività, avventura e tradizione. Città e villaggi di tutto il Paese si animano con musica, cinema, gastronomia e celebrazioni dalle radici secolari. Che si scelga di unirsi alle migliaia di persone che festeggiano Vardavar, il celebre festival dell’acqua armeno, di assistere a spettacoli di livello internazionale tra le montagne del Syunik, di degustare vini prodotti con vitigni autoctoni nella più antica regione vinicola dell’Armenia o di scoprire l’arte contemporanea nelle strade storiche di Gyumri, quasi ogni settimana della stagione offre ai viaggiatori l’opportunità di conoscere un volto diverso del Paese.

Questo ricco programma di festival rappresenta il complemento ideale al patrimonio armeno riconosciuto dall’UNESCO, agli spettacolari paesaggi montani, alla vivacità della capitale e alla rinomata ospitalità del Paese, creando innumerevoli occasioni per entrare in contatto con le comunità locali e vivere il suo patrimonio culturale ancora vitale.

Dopo il Festival Internazionale di Musica di Kapan tenutosi a luglio, la musica prosegue per tutto il mese di agosto con **Hay at Jazz**, un festival itinerante che porta alcuni dei più importanti jazzisti armeni in suggestivi spazi all'aperto a Yeghegnadzor (14 agosto), Goris (15 agosto), Vanadzor (21 agosto) e Dilijan (22 agosto). La rassegna unisce concerti di alto livello all'atmosfera unica di spazi storici e piazze pubbliche, offrendo al pubblico un modo originale per scoprire le città armene dopo il tramonto.

Dal 9 settembre al 15 ottobre, l'**Armenia International Music Festival** riunisce musicisti di fama internazionale e l'Orchestra Sinfonica di Stato Armena. Il festival celebra la musica classica, promuovendo al tempo stesso lo scambio culturale e valorizzando la vivace scena artistica del Paese.

Uno degli appuntamenti di punta della stagione è il **Festival Internazionale del Cinema Golden Apricot** (12–19 luglio), che trasforma Yerevan in una delle principali capitali culturali del Caucaso. Registi, attori, produttori e appassionati di cinema provenienti da tutto il mondo si ritrovano per proiezioni, anteprime, masterclass e incontri, mentre la città stessa diventa un grande palcoscenico aperto al cinema internazionale contemporaneo.

La cultura tradizionale è al centro anche dello **Yeghegis Fest** (25 luglio), ospitato nel villaggio di Hors, nella suggestiva valle di Yeghegis, nella regione di Vayots Dzor. Musica popolare, cucina locale, artigianato e feste di comunità offrono un'autentica introduzione alla vita rurale armena in una delle zone più pittoresche del Paese.

La stagione propone anche il **Festival culturale e culinario armeno-iraniano Navasard** (10–11 agosto) a Sisian, nella provincia del Syunik. Ispirato all'antica celebrazione del Capodanno armeno, il festival riunisce artisti, musicisti e chef armeni e iraniani, mettendo in luce secoli di scambi culturali attraverso spettacoli, cucina tradizionale e un patrimonio condiviso.

Il calendario culturale prosegue, alla fine di settembre, con il **Festival internazionale francofono delle arti performative 'Théâtrons'**, che riunisce danza, drammaturgia e performance art per

promuovere il dialogo culturale tra l’Armenia e il mondo francofono.

Il cibo è da sempre al centro dell’ospitalità armena e i festival estivi rappresentano l’occasione ideale per scoprire le tradizioni gastronomiche del Paese. Il 1^ agosto la città settentrionale di Stepanavan ospita il celebre **Festival Pan-armeno del Khorovats**, dedicato al barbecue armeno, la carne cotta alla brace. Gare di cucina, degustazioni e produttori locali trasformano l’appuntamento in una grande celebrazione di una delle tradizioni gastronomiche più amate dell’Armenia.

Gli appassionati di vino non possono perdere la **Festa del vino di Areni**, in programma il 3 ottobre ad Areni, nel villaggio diventato sinonimo della vitivinicoltura armena. Situato a Vayots Dzor, una delle regioni vinicole più antiche del mondo, il festival valorizza i vitigni autoctoni attraverso degustazioni, presentazioni delle cantine, musica tradizionale, mercatini artigianali e la popolare gara di pigiatura dell’uva.

L’energia creativa dell’Armenia si esprime nei suoi festival contemporanei. Dal 7 al 9 agosto il **Gyumri Dalan Rock Fest** trasforma il centro storico di Gyumri in una vivace vetrina della creatività nazionale, riunendo artisti, designer, musicisti, artigiani e performer.

Il 5 settembre i visitatori possono scegliere tra il festival dell’aria e del volo ‘**Armenia Air Fest**‘ a Yeghvard, con esibizioni acrobatiche e mostre dedicate all’aviazione, e il Festival delle arti e dell’artigianato a Dilijan, che offre esposizioni, laboratori e dimostrazioni dal vivo. Dal 14 al 21 settembre, il IV Festival Internazionale dell’acquerello ‘**Colors of Armenia**‘ accoglie artisti provenienti da tutto il mondo per mostre e sessioni di pittura en plein air.

Il **Festival internazionale delle mongolfiere ‘Discover Armenia from the Sky’** (6–11 ottobre) porta nei cieli oltre 20 coloratissime mongolfiere, che sorvolano che sorvolano gli scenari più suggestivi del Paese.

Viaggiare in Armenia durante la stagione dei festival significa scoprire il paese attraverso i momenti che contano di più per le comunità locali. Ogni festival racconta una storia diversa: quella di tradizioni antiche tramandate di generazione in generazione, della musica che risuona nelle valli montane, dei villaggi che celebrano il proprio patrimonio, dei viticoltori che portano avanti un sapere risalente a oltre 6.100 anni fa e degli artisti e cineasti che plasmano l’identità culturale contemporanea dell’Armenia.

Riferimento articolo: https://travelnostop.com/news/destinazioni/armenia-al-via-la-stagione-dei-festival-tra-tradizioni-e-cultura-contemporanea_682493

Generato il 10/11/2026